



# COMUNE DI SELARGIUS

Provincia di Cagliari

---

## AREA 4 - AMMINISTRAZIONE E GESTIONE RISORSE UMANE - SERVIZI DEMOGRAFICI Servizio contabilità del personale

**OGGETTO: COSTITUZIONE DEFINITIVA DEL FONDO PER LE RISORSE DECENTRATE DELL'ANNO 2012**

### IL DIRETTORE D'AREA 4

**Vista** la Deliberazione C.C. n° 21 del 22 marzo 2012, immediatamente esecutiva, relativa all'approvazione del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2012, unitamente alla Relazione Previsionale e Programmatica ed al Bilancio Pluriennale per il triennio 2012/2014;

**Visto** il provvedimento Sindacale prot. n. 22062 del 20 luglio 2012 mediante il quale il Sindaco pro-tempore Sig. Gian Franco Cappai ha confermato in via provvisoria l'assegnazione alla sottoscritta dell'incarico di responsabile della posizione organizzativa corrispondente alla direzione dell'Area 4 Amministrazione e Gestione risorse umane, incarico conferito con provvedimento Sindacale prot. 22116 del 05 agosto 2011;

**Accertata** la disponibilità effettiva esistente nella propria dotazione in conto dei Capitoli di spesa di cui in parte dispositiva;

**Premesso che:**

- le risorse destinate ad incentivare le politiche delle risorse umane e della produttività – nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. n. 150/2009 – sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico finanziarie dell'ente, nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno:
- le modalità di determinazione delle risorse decentrate in due categorie:
  - ✓ risorse stabili” aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, di competenza dirigenziale, le quali vengono confermate con le stesse caratteristiche anche negli anni successivi ed integrate secondo le disposizioni previste dai nuovi contratti di lavoro;
  - ✓ risorse variabili aventi carattere di eventualità e di variabilità, annualmente modificabili e di competenza dell'organo politico che formula le direttive delineando gli indirizzi per la delegazione di parte pubblica, abilitata alle trattative nei contratti collettivi decentrati, in relazione agli obiettivi necessari al perseguimento del proprio programma di governo;

**Visto** l'art. 40 del D.lgs. 165/2011, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali destinano risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti di contenimento della spesa;

**Vista** la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/7/2010, che disciplina il concorso delle Autonomie Locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia;

**Richiamato** l'art. 9, comma 2 bis del DL. n. 78/2010, convertito in legge n. 122/2010 il quale prevede che dal 1 gennaio 2011 al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale non possa superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

**Vista** la circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale dello Stato che fornisce indicazioni operative connesse all'applicazione del suddetto art. 9 del D.L. 78/2010 ed in particolare ha precisato che *la riduzione del fondo in proporzione al personale in servizio si ritiene che la stessa possa essere operata, per ciascuno degli anni 2011-2012-2013 sulla base del confronto tra il valore medio la semisomma (o media aritmetica) dei presenti, rispettivamente, al 1° gennaio e al 31 dicembre di ciascun anno. La variazione percentuale tra le due consistenze medie di personale determinerà la misura della variazione da operarsi sul fondo;*

**Richiamate** le precedenti determinazioni n. 212/2010 e n. 1362/2010 con le quali sono state quantificate (in via iniziale e poi definitiva) le risorse destinate al Fondo per l'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2010;

**Riscontrato** che la dinamica del fondo risorse decentrate per l'anno 2010 è sintetizzata come da prospetto che segue:

RISORSE STABILI	€ 338.634,03
RISORSE VARIABILI	€ 198.070,08
TOTALE	€ 536.704,11
- RISORSE DA NEUTRALIZZARE	€ 131.820,15
TOTALE COMPLESSIVO FONDO RISORSE DECENTRATE	€ 404883,96

**Rilevato** che con propria determinazione n. 149 del 14/02/2012 si è provveduto alla costituzione iniziale del fondo delle risorse decentrate per l'anno 2012, come da prospetto sottoindicato:

VOCI	IMPORTI	RIDUZIONI APPLICATE	TOTALE
RISORSE STABILI 2012	338.634,03	- 7.638,37	330.995,66
RISORSE VARIABILI 2012	26.425,00	- 596,09	25.828,91
Totale fondo	365.059,03	- 8.234,46	356.824,57

**Osservato** che in tale atto, relativamente alla riduzione automatica del trattamento accessorio in misura proporzionale alla cessazione dal servizio dei dipendenti, previsto nella seconda parte

dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, si è fatto riferimento alla deliberazione della Corte dei Conti Lombardia n. 324/2011 secondo la quale la riduzione per i cessati in corso d'anno deve avvenire con il criterio del "pro rata temporis";

**Visti** altresì i criteri indicati dalla Conferenza Regioni-Provincie Autonome avente ad oggetto: interpretazione disposizioni D.L. 78/2010;

**Ritenuto** dover procedere alle riduzioni del fondo secondo i dettami della già citata circolare n. 12 del 15/4/2011 della Ragioneria Generale dello Stato e cioè dal confronto della consistenza numerica del personale in servizio negli anni 2010 – 2011 e 2012 da cui risulta un decremento della media dei dipendenti come di seguito evidenziato:

ANNO 2010:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2010 = n. 141 unità  
personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2010 = n. 146 unità  
media dipendenti = n. 143,5

ANNO 2011:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2011 = n. 146 unità  
personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2011 = n. 139 unità  
media dipendenti = n. 142,5

ANNO 2012:

personale a tempo indeterminato in servizio al 01.01.2012 = n. 139 unità  
personale a tempo indeterminato in servizio al 31.12.2012 = n. 140 unità  
personale a tempo determinato che si prevede di assumere  
entro il 31/12/2012 n. 2 unità  
totale al 31/12/2012 = n. 142 unità  
media dipendenti = n. 140,5;

**Sottolineato** che qualora non dovessero intervenire le assunzioni previste delle due unità entro il 31/12/2012, in fase di liquidazione dei compensi spettanti al personale dipendente, si provvederà all'ulteriore taglio di risorse in base ad una media di dipendenti al 31/12/2012 pari a 139,5.

**Accertato** che per gli anni 2011 e 2012 occorre, quindi, dare applicazione alla seconda parte del precitato art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010, in quanto norma a carattere obbligatorio e, dunque, procedere con la riduzione del fondo delle risorse decentrate in relazione alla diminuzione del personale in servizio;

**Tenute** altresì presenti:

✓ la deliberazione n. 51 del 4/10/2011 Corte di Conti - Sezioni Riunite dalla quale si evince che le risorse destinate a remunerare prestazioni per la progettazione interna e prestazioni professionali dell'avvocatura interna devono ritenersi escluse dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2-bis, del DL. 78/2010;

✓ le deliberazioni nn. 550/2011 e 607/2011 della Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia secondo le quali le risorse ISTAT, nel loro complesso risultano escluse dai vincoli di contenimento della spesa di personale imposti dall'articolo suddetto;

✓ la deliberazione n. 58 del 21/7/2011 della Sezione Regionale di Controllo per la Puglia secondo la quale le economie di gestione derivanti dall'anno precedente non si computano nel calcolo del tetto massimo del fondo delle risorse decentrate;

**Considerato** quindi che possono transitare sul fondo dell'anno 2012 le seguenti risorse variabili, da neutralizzarsi al fine del confronto con l'anno 2010:

- ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. k del C.C.N.L. 1/4/99 le risorse che specifiche disposizioni di legge destinano all'incentivazione del personale, (incentivi di progettazione interna ex art. 92, c. 5 D.Lgs. 163/2006, compensi per rilevazioni Istat,;

- ai sensi dell'art. 17, c. 5 del C.C.N.L. 1/4/99 le risorse della contrattazione decentrata non utilizzate o non attribuite nell'anno precedente.

Ed ancora si dispone di far transitare sul fondo ai sensi dell'art. 15, c.1, lett. k del C.C.N.L. 1/4/99, compensi per attività di recupero evasione ICI, ex art.59, c1 lettera p) Dlgs. 446/1997), compensi per notificazione atti per conto dell'amministrazione finanziaria, ex art. 54 CCNL 14/09/2000,;

**Dato atto** che nella determinazione del fondo per l'anno 2012 si provvede alla integrazione delle risorse con la RIA del personale cessato nel 2011, seguendo le indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 16 del 2 maggio 2012, dalla quale si evince che l'utilizzazione di tale istituto può continuare ad essere disposto a condizione che l'ente mantenga inalterato il tetto del fondo;

**Preso atto** infine dover destinare, secondo le direttive di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 30/11/2012, al finanziamento di specifici obiettivi le risorse a tal fine assegnate per un importo pari ad € 27.179,00 (oltre oneri e irap), ai sensi dell'art. 15, comma 2°, del C.C.N.L. del 1° aprile 1999, avendone preventivamente accertato la sussistenza nel bilancio di previsione 2012, giusta deliberazione di G.C. n. 74 del 24/07/2012 con la quale si approvava il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2012/2014;

**Tenuto conto** che il Fondo per le risorse decentrate 2012, così come definito con la presente determinazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557, della legge n. 296/2006, per l'anno 2012 e che oltre ad aver rispetto il Patto di Stabilità interno per l'anno 2011 e che sussistano le condizioni per il rispetto del patto anche per l'anno in corso;

**Evidenziato** che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n° 36 del 12 aprile 2012 è stato approvato il piano triennale 2012/2014 delle azioni positive a favore delle pari opportunità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 123 del 31 dicembre 2010 è stato approvato il Regolamento per l'ordinamento degli uffici e dei servizi e della performance;
- l'incidenza della spesa del personale rispetto alla spesa corrente per l'anno 2011, è risultata inferiore al 40%;
- l'incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente risulta per l'esercizio in corso, essere inferiore al 50%, così come attestato dal Direttore dell'area 2 Area finanziaria, contabile e del patrimonio nella relazione tecnica redatta ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione 2012/2014;

**Atteso che**, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del CCDI anno 2012, si provvederà agli adempimenti previsti dall'art. 40-bis, comma 1°, del D.Lgs. n. 165/30.03.2001 avente ad oggetto "Controlli in materia di contrattazione integrativa";

**Ravvisato** di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate relativamente all'anno 2012, come da prospetto allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale

## **D E T E R M I N A**

**1.Di costituire**, in via definitiva e per le motivazioni di cui in premessa, che si intendono con la presente integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 31 e art. 32 del C.C.N.L. del 22 gennaio 2004, il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012, come da prospetto A) allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, fatta salva la verifica del mutamento della consistenza del personale al 31/12/2012, qualora entro tale data non dovesse intervenire la prevista assunzione di numero due unità di personale a tempo indeterminato;

**2.Di quantificare** il suddetto fondo per l'anno 2012 in complessivi € 430.283,43 di cui € 332.952,10 per risorse stabili ed € 97.331,33 per risorse variabili, come meglio specificato nel citato prospetto Allegato A);

**3.Di impegnare** sui Capitoli PEG del Bilancio 2012 la spesa come riepilogata nel prospetto B) allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

**4.Di dare atto** che, in ossequio all'art. 9, comma 2 bis della Legge 122/2010 la determinazione del fondo anno 2012 non supera l'importo massimo consentito, costituito dall'ammontare del fondo 2010, come risulta da prospetto allegato C)

**5.Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle R.S.U., ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 7, comma 1, CCNL 01/04/1999.

Selargius, lì 18/12/2012

IL DIRETTORE D'AREA 4  
Amministrazione e Gestione Risorse Umane  
(Dott.ssa Alessandra Cuccuru)